



www.regione.umbria.it/sociale

Area: ADULTI DISABILI – Intervento: SAL: Tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio

Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusion attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusion attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 9.2.2 AdP, Intervento specifico 9.2.2.5).

Contesto di riferimento, finalità, effetti strutturali

3.1. Contesto di riferimento

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità del 2006 introduce un cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità fornendone una lettura improntata ad una visione culturale, scientifica e giuridica imponendo agli Stati membri di ideare e improntare interventi che da una modalità settoriale e speciale approdino ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Lo scopo è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità.

L'effetto strutturale

Secondo il principio dell'addizionalità, l'uso del FSE nel contesto del programma non si sostituisce alle spese pubbliche ordinarie nel settore delle politiche sociali.

Di contro, le risorse messe in campo rappresentano finanziamenti aggiuntivi rispetto alla spesa pubblica ordinaria nel medesimo settore e da ciò si auspica la produzione di un effetto strutturale che si sostanzia nella modifica dell'offerta del servizio.

L'innovazione consiste nel qualificare un servizio già presente nella Zona sociale n. 12 e si manifesta sotto un duplice profilo:

a) Innovazione di processo: prevede la gestione dei servizi tramite la co-progettazione che favorisce l'affermazione e la crescita delle competenze e fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

b) Innovazione di servizio:

Realizzazione di un vademecum per le imprese al fine di:

- promuovere il servizio di accompagnamento al lavoro;
- sensibilizzare le aziende rispetto al tema disabilità e lavoro
- informare le aziende rispetto alle agevolazioni e benefici fiscali di cui potrebbero usufruire nel caso in cui accogliessero un soggetto disabile



La metodologia proposta per il Servizio di Accompagnamento al Lavoro si basa sull'assunto che l'inserimento professionale possa essere facilitato attraverso la costruzione di piani di sviluppo individuali in un'ottica di crescita ed attivazione personale, focalizzando l'attenzione sul processo di scelta in sé mediante un intervento non direttivo dell'operatore che ha come oggetti: la conoscenza di sé e delle proprie risorse (attitudini, interessi, esperienze, conoscenze, capacità); la conoscenza del contesto di riferimento in relazione ai propri obiettivi; la definizione di un progetto professionale o formativo mediando fra obiettivi della persona e realtà oggettiva. Una parte significativa del percorso è il Bilancio delle Competenze personali, cioè l'analisi realistica di come e quando si esprimono al meglio le capacità del soggetto.

Intervento

L'intervento di Inclusione socio/lavorativa di giovani ed adulti disabili si articola nel seguente percorso :

- Segnalazione da parte del servizio inviante attraverso apposita scheda, da parte del Servizio inviante al Servizio SAL;
- Realizzazione di un incontro tra i Servizi invianti il caso e il Servizio SAL;
- Elaborazione di una scheda conoscitiva dell'utente da parte del Servizio SAL e successiva conoscenza da parte degli operatori dell'utente segnalato attraverso un percorso di orientamento;
- Elaborazione da parte del servizio SAL di una ipotesi di Progetto Personalizzato comprendente l'attivazione di un tirocinio Extracurricolare o Terapeutico o socio/riabilitativo;
- Eventuale ricerca ed individuazione da parte del Servizio SAL dell'azienda ospitante il tirocino. L'operatore deve saper individuare e "utilizzare" le caratteristiche dell'azienda rispetto alle attitudini/professionalità degli utenti in carico così da facilitare l'incontro domanda/offerta.
- Presentazione da parte degli operatori coinvolti nel progetto (Servizio SAL e Servizio titolare del caso) della proposta all'utente e, se necessario, alla famiglia;
- Accettazione da parte del beneficiario del percorso di accompagnamento al lavoro;
- Attivazione del Tirocinio; gli effetti riabilitativi collegati con il ruolo lavorativo sono infatti tanto più significativi quanto il ruolo affidato è percepito dal soggetto debole come vero, reale, utile, intercambiabile con gli altri lavoratori e quindi non costruito ad hoc per lui.
- Verifiche in itinere tra:
 - l'operatore di accompagnamento al lavoro e il tutor aziendale;
 - l'operatore di accompagnamento e l'utente;
 - l'operatore di accompagnamento al lavoro ed il servizio proponente così come stabilito nel Progetto Personalizzato dell'utente ed ogni qualvolta si renda necessario;
- Valutazione finale tra tutti gli "attori" del progetto personalizzato.
- Rilascio attestazione apprendimenti acquisiti.

Destinatari finali

Si prevede l'attivazione di 21 tirocini extracurricolari per 12 mesi per l'importo di € **63.574,45** rivolto ad Adulti con disabilità (over 35 residenti nella Zona Sociale n.12, individuati dai servizi sociali dei Comuni della Zona Sociale e del gruppo multidisciplinare (Zona Sociale – Distretto Socio sanitario n.3).

Tempi di attuazione

Il programma di attuazione prevede due fasi:

Start up: a) individuazione soggetti gestori attraverso procedure di evidenza pubblica, b) progettazione esecutiva, d) avvio progetto attuativo;

Attività a regime: a) svolgimento delle azioni previste, b) monitoraggio, c) valutazione partecipata.

